Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola
Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia-Mestre

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 25 marzo 1985, n.121 concernente "*Ratifica ed esecuzione dell'Accordo con protocollo addizionale, formato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede*";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n.751 recante "*Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche*";
VISTA la Legge 18 luglio 2003, n. 186 recante "*Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado*";
VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"* e successive modifiche ed integrazioni e le Linee guida del Garante per la Protezione dei Dati personali del 14 giugno 2007 e del 12 giugno 2014;
VISTO il Decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e in particolare l'art. 1-ter sull'inquadramento nei ruoli degli insegnanti di religione cattolica;
VISTA l'Intesa del 1° agosto 2009 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana, relativa alle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria di I e II grado;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175 recante "*Esecuzione dell'Intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012*";
VISTA l'Intesa tra il Ministro dell'istruzione e del merito e il Presidente della Conferenza episcopale italiana n. 1 dell'11 gennaio 2024, concernente la "*Procedura concorsuale per la copertura dei posti di insegnamento della religione cattolica ai sensi del comma 1 dell'art. 1-*bis *del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159*";
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2024, recante l'autorizzazione al Ministero dell'istruzione e del merito all'avvio di procedure concorsuali per n. 6.428 posti di insegnante di religione cattolica per tutti gli ordini e gradi di scuola;
VISTO il Decreto ministeriale 19 gennaio 2024, n. 9, recante "*Disposizioni concernenti le procedure concorsuali straordinarie riservate agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi dell'articolo 1-*bis*, comma 2, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n.159, come sostituito dall'articolo 47, comma 9, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79, e successivamente modificato dall'articolo 20, comma 6, lett. b), del decreto-legge 22 giugno 2023, n.75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n.112"*;
VISTO il Decreto del Direttore Generale 29 maggio 2024, n. 1328, con il quale è stata bandita la *"Procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado ai sensi del comma 2 dell'art.1-bis del decreto-legge 29 ottobre 2019, n.126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159"*;
VISTO l'Allegato 1 al D.D.G. 1328/2024, secondo cui i posti messi a bando per la scuola secondaria di primo e secondo grado sono, per la regione Veneto, pari a n. 188, nonché l'Allegato 2 che riporta le Diocesi per le quali l'USR per il Veneto è responsabile della procedura concorsuale;
VISTO il decreto di questa Direzione n. 3918 del 30 settembre 2024 con cui i 188 posti di cui all'Allegato 1 al decreto dipartimentale del 29 maggio 2024, n. 1328, messi a bando per la regione Veneto per l'accesso al ruolo degli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado sono stati ripartiti, in conformità a quanto previsto dagli articoli 1, commi 2 e 3, e 3, commi 2 e 3, del decreto ministeriale n. 9 del 19 gennaio 2024, nella misura indicata dalla tabella B allegata al decreto n. 3918 del 30 settembre 2024;
VISTO l'art. 4 del D.D.G. 1328/2024 che disciplina i requisiti di ammissione dei candidati, conformemente a quanto statuito all'art. 3 del D.M. 19 gennaio 2024, n. 9;
VISTO, in particolare, l'art. 4, comma 4, del D.D.G. 1328/2024 ai sensi del quale "*Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. Il Dirigente preposto all'USR può disporre, con atto motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura concorsuale*";
VISTO l'art. 5 del D.D.G. 1328/2024 concernente l'articolazione della presente procedura concorsuale;
VISTO l'Allegato C del D.M. 19 gennaio 2024, n. 9, richiamato dall'art. 7 del citato decreto ministeriale, per quanto riguarda il programma d'esame;
VISTO l'art. 6 del D.D.G. 1328/2024 concernente la prova orale didattico-metodologica della presente procedura concorsuale;

VISTO l'art. 7 del D.D.G. 1328/2024 concernente la valutazione della prova orale, dell'anzianità di servizio e dei titoli di qualificazione professionale, unitamente all'Allegato 8 del citato decreto direttoriale riportante la relativa tabella di ripartizione dei punteggi;
VISTO l'art. 8, comma 1, del D.D.G. 1328/2024, il quale dispone che le graduatorie regionali di merito sono ripartite per ambiti diocesani e che, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n.159, le medesime saranno utilizzate progressivamente e fino al loro esaurimento, per conferire incarichi a tempo indeterminato sulla base del fabbisogno annuale, ferme restando le procedure autorizzatorie di cui all'articolo 39, commi 3 e 3-bis, della L. 27 dicembre 1997, n. 449;
RICHIAMATO il proprio decreto di costituzione della Commissione giudicatrice della presente procedura concorsuale n. 4812 dell'11 novembre 2024 e successive modificazioni e integrazioni;
TENUTO CONTO che l'art. 8, comma 4, del D.D.G. 1328/2024 dispone che "*Il Dirigente preposto all'USR responsabile della procedura concorsuale approva con proprio decreto le graduatorie definitive di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la stipulazione del contratto a tempo indeterminato*";
VISTI gli atti di valutazione della prova orale, dell'anzianità di servizio e dei titoli di qualificazione professionale predisposti dalla Commissione giudicatrice;
VISTE le graduatorie di merito prodotte ai sensi dell'art. 8 del D.D.G. 1328/2024;
VISTO l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994 n. 487, così come modificato dal d.P.R. del 16 giugno 2023, n. 82, relativo alle categorie riservatarie e ai titoli di preferenza spettanti ai candidati;
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, che detta disposizioni per la tutela del diritto al lavoro delle persone disabili;
VISTI gli art. 1014 e 678 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e successive modificazioni, che prevedono la riserva di posti in favore dei volontari nelle assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni;
ACCERTATA la regolarità della procedura;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 3278 del 21 luglio 2025 di pubblicazione delle graduatorie di merito della procedura concorsuale straordinaria riservata agli insegnanti di religione cattolica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, ripartite per gli ambiti diocesani della regione Veneto e per settore informativo;
RITENUTO necessario rettificare in autotutela le citate graduatorie di merito a seguito di ulteriori controlli effettuati da parte dell'Ufficio;

DECRETA

Art. 1) Sono rettificate e ripubblicate, sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la stipulazione del contratto a tempo indeterminato, le graduatorie di merito della procedura concorsuale straordinaria per titoli ed esami riservata agli insegnanti di religione cattolica per l'accesso ai ruoli nella scuola secondaria di primo e secondo grado, ripartite per gli ambiti diocesani della regione Veneto e per settore formativo.

Art. 2) Le graduatorie sono allegate al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante, vengono trasmesse al sistema informativo del Ministero e sono pubblicate nell'Albo e sul sito internet dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto.

Art. 3) L'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ammissione alla presente procedura concorsuale e, in caso di carenza degli stessi, di disporre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso provvedimento all'albo on line e sul sito web di questo USR per il Veneto.

IL DIRETTORE GENERALE
Marco BUSSETTI
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Firmato digitalmente da BUSSETTI MARCO
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO